

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
CACCIA E PESCA

Oggetto: Reg. (UE) n. 508/2014, art 48. - PO FEAMP 2014/2020, priorità 2:– DGR n. 782 del 18/07/2016 – misura 2.48 – DDPF n. 72 CPS del 17/02/2017 - rettifica avviso pubblico e proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

VISTA la D.G.R. n. 152 relativa a: articolo 28 della legge regionale n. 20/2001. Conferimento incarichi dirigenziali

VISTA la legge regionale n. 35 del 30/12/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2017/2019 della Regione Marche (Legge di stabilità 2017)";

VISTA la Legge regionale n. 36 del 30/12/2016 "Bilancio di previsione 2017/2019";

DECRETA

1. Di rettificare l'allegato A punto 7) e il sotto allegato A.3 punto 9) al decreto DDPF n. 72 del 17/02/2017 relativo all'approvazione dell'avviso pubblico, in attuazione della Priorità 2 del PO FEAMP 2014/2020 e delle DGR n.782 del 18/07/2016 e 1422/2016, concernente la misura 2.48; *Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura*, con le modalità e per le motivazioni meglio descritte nel documento istruttorio;
2. Di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo di ulteriori 30 giorni rispetto al termine precedentemente definito per il 25 aprile 2017 coincidente al sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del DDPF n. 72/2017 sul BURM;
3. Di ridefinire pertanto il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo per il giorno 25 maggio 2017;
4. Di dare atto che dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione
5. Di pubblicare il presente atto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

Il dirigente
(Dott. Luigino Peloni)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- Programma operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2015) 8452 F1;
- decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021del 29 ottobre 2014 recante approvazione dell’Accordo di Partenariato;
- DGR n. 630 del 20/06/2016 “Art. 51. D,Lgs, 118/2011 –Art 10 L.R. 31/2015 Iscrizione nel Bilancio 2016-2018 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi – FEAMP 2014/2020 – variazione del Bilancio finanziario gestionale; annualità 2016 € 3.819.588,07; Annualità 2017 - € 8.726.345,91; Annualità 2018 - € 5.740.446,22
- VISTA la Legge regionale n. 13/2016 – Variazione di genere al bilancio di previsione 2016-2018 ai sensi del comma 1 articolo 51, D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118
- VISTA la DGR 700 del 04/07/2016 Variazione al documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2016-2018 in attuazione della Legge regionale 13/2016 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati (D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10)
- VISTA la DGR 701 del 4/07/2016 Variazioni al Bilancio finanziario gestionale del Bilancio di previsione 2016-2018 in attuazione della L.R. 13/2016 e modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale 2016/2018
- DGR n. 782 del 18/07/2016 concernente “Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – recepimento degli strumenti di programmazione e delle disposizioni attuative adottate dall’Autorità di Gestione, nonché autorizzazione utilizzo risorse in overbooking”



- Documento relativo ai criteri di ammissibilità approvati nel tavolo istituzionale del 6 dicembre 2016;
- Documento relativo alle linee guida sulle spese ammissibile approvato in sede di tavolo istituzionale del 6 dicembre 2016
- DDPF n. n. 75/CPS del 14/07/2016 PO FEAMP 2014/2020 accertamenti entrate sul bilancio 2016-2018 capitolo di entrata 1201010214 per € 2.271.215,35, capitolo 1201050091 per € 3.454.219,52, capitolo 1402010151 per € 5.169.138,73 e capitolo 1402050015 per € 7.391.806,60
- DGR n. 1422 del 23/11/2016 Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – Approvazione schema di convenzione Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in qualità di Autorità di gestione del PO e la Regione Marche in qualità di organismo intermedio e autorizzazione alla stipula della medesima;
- DDPF n. 25/CPS del 19 gennaio 2017 PO FEAMP 2014/2020 - Variazione accertamento entrate sul bilancio 2016-2018 annualità 2016, 2017 e 2018 capitoli di entrata 1201010214, 1201050091, 1402010151 e 1402050015;
- DDPF n. 72/CPS del 17/02/2017 relativo alla misura 2.48 “investimenti produttivi destinati all’acquacoltura”, approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo.

MOTIVAZIONE E PROPOSTA

Il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca - FEAMP 2014/2020 rappresenta il nuovo strumento finanziario per i settori della pesca e dell'acquacoltura nell'UE.

Esso, così come stabilito dal reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014 che lo disciplina, è finalizzato al perseguimento degli obiettivi della politica comune della pesca (PCP), di cui al reg. (UE) n. 1380 del 11 dicembre 2013, che si traducono nella promozione di una pesca e acquacoltura competitive, sostenibili, redditizie e socialmente responsabili e nella promozione di uno sviluppo territoriale equilibrato e inclusivo delle zone di pesca e acquacoltura, favorendo l'attuazione della politica marittima integrata dell'Unione in modo complementare alla politica di coesione e alla PCP.

Originariamente con DGR n. 1422 del 23/11/2016 è stata identificata la PF Caccia e Pesca quale struttura responsabile della gestione delle misure di competenza regionale del PO FEAMP 2014/2020 ed è stata autorizzata alla stipula della convenzione tra l'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020, incardinata presso la Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura- Dipartimento delle Politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della Pesca - Ministero delle politiche Agricole, Alimentari e Forestali - e la Regione Marche, in qualità di Organismo intermedio ai sensi dell'art 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

A seguito di riorganizzazione con DGR n. 31 del 25/01/2017 la struttura responsabile per le misure di cui sopra è stata rideterminata nella PF Fonti energetiche, Cave e miniere, pesca marittima il tutto mantenendo invariate le responsabilità di gestione e competenza sopra descritte.



Nell'allegato A del DDPF n. 72/CPS del 17/02/2017 al punto 7) "TERMINI" si stabiliva che "sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dal 01/01/2016, il tutto nel rispetto di quanto previsto dall' articolo 65 comma 6 del reg. (UE) n. 1303/2013. A tale proposito, successivamente alla pubblicazione del bando, è stato possibile effettuare ulteriori considerazioni in quanto numerose aziende interessate alla presentazione di progetti a valere sull'avviso approvato con DDPF n. 72/CPS hanno fatto notare la volontà di portare a termine interventi caratterizzati da spese sostenute in data antecedente al 01/01/2016. Tali interventi relativi ad ammodernamento e ristrutturazione degli impianti riguardano azioni progettuali di ampio respiro intraprese in data antecedente al 01/01/2016 e non ancora portati a termine e pertanto caratterizzati dai requisiti previsti dalla norma comunitaria sopra citata. Tali operazioni riguardano anche aziende interessate dagli eventi sismici occorsi nei mesi di agosto ed ottobre 2016.

Alla luce di quanto descritto, al fine di poter sostenere al meglio le esigenze di sviluppo del settore dell'acquacoltura regionale, si ritiene opportuno con il presente atto estendere il termine per la definizione delle spese ammissibili portandolo dal 01/01/2016 al 01/01/2015.

Sempre nel bando approvato con DDPF n. 72/CPS del 17/02/2017, al punto 16) viene fatto riferimento al fatto che "*entro tre anni dal pagamento finale (in quanto i beneficiari al presente avviso sono PMI), il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione*". Tale termine doveva essere riportato anche nel sotto allegato A 3 al DDPF n. 72/CPS del 17/02/2017, ma a causa di mero errore materiale al punto 9) del sotto allegato A 3 è stato indicato il termine di 5 anni. A tale proposito nel rispetto di quanto previsto dal reg. CE 508/2014 e coerentemente a quanto indicato al punto 16) dell'allegato A al DDPF n. 72/CPS, con il presente atto si ritiene opportuno rettificare il termine del sotto allegato A 3 riportandolo a tre anni per le PMI.

Coerentemente con quanto previsto in altri bandi, il DDPF n. 72/CPS del 17/02/2017 definiva il termine per la presentazione delle domande in 60 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR.

Peraltro era stato necessario prevedere una possibilità di deroga a favore delle ditte interessate dagli eventi sismici del 24/agosto e 26-30/ottobre/2016 (come definito dal DL n. 189 del 17/10/2016 e n. 205 del 11/11/2016) nel caso in cui uno o più documenti da allegare alla domanda non possano essere prodotti nei termini di cui sopra. In tal caso si garantisce la possibilità di integrazione successiva.

Per quanto sopra in base alla data di pubblicazione sul BUR Marche del DDPF n. 72/CPS del 17/02/2017, il termine per la presentazione delle domande di contributo era definito nel 25 aprile 2017. A seguito delle rettifiche introdotte con il presente atto si ritiene opportuno prorogare di 30 giorni il termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo. Pertanto il nuovo termine viene definito nel 25 maggio 2017

Il responsabile del procedimento
(Dr. Giacomo Candi)



ALLEGATI

nessuno

